

Informazioni generali



Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	LINGUISTICA MODERNA (IdSua:1629077)
Nome del corso in inglese	MODERN LINGUISTICS
Classe	LM-39 - Linguistica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	https://www.unipegaso.it/lauree-magistrali/linguistica-moderna
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2020

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NAPOLI (Cod.063049)
Codice interno all'Ateneo del Corso	039
Utenza sostenibile	1174

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso

da determinare

**Data Ultimo aggiornamento
Scheda SUA**

21/05/2025 09:54

Data Ultimo aggiornamento RAD

21/05/2025 09:54

Il Corso di Studio in breve

Il percorso di Laurea Magistrale in Linguistica Moderna (LM-39), erogato in modalità e-Learning, si propone di soddisfare una crescente esigenza culturale e formativa nel contesto dei saperi linguistici, anche digitali. A questo scopo intende offrire alle studentesse e agli studenti gli strumenti, le competenze e le metodologie necessarie ad una comprensione di livello specialistico della struttura, dell'evoluzione della linguistica, dello studio dei testi (letterari e non), e delle relative implicazioni nel quadro più generale delle scienze cognitive, sociali, culturali e della comunicazione, anche in riferimento alle nuove tecnologie digitali. La laurea in Linguistica Moderna consente di completare, integrare e portare a un livello più avanzato le conoscenze acquisite nei precedenti percorsi formativi, collegandole, dal punto di vista tecnico e pedagogico, alle recenti innovazioni digitali dei sistemi della comunicazione. Consente, nel dettaglio, di acquisire una formazione utile ad accedere (previo perseguimento dei percorsi di abilitazione e concorsuali previsti dalla normativa vigente) all'insegnamento negli istituti scolastici pubblici e privati. In particolare, obiettivi specifici del percorso formativo sono: 1. acquisire avanzati strumenti critici e metodologici di analisi delle lingue, delle letterature, della didattica, delle forme di trasmissione della conoscenza legate ai beni culturali materiali e immateriali; 2. potenziare le conoscenze della tradizione letteraria italiana ed europea e degli strumenti di analisi dei testi (letterari e paraletterari); 3. acquisire principi e metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento, per la valutazione degli effetti della formazione; 4. saper programmare modalità pedagogiche e didattiche, nei loro diversi ambiti e profili; 5. saper svolgere attività didattica, anche di recupero, di supporto o di tipo integrativo; 6. redigere, indicizzare, catalogare, supervisionare l'impaginazione di testi di carattere scientifico o divulgativo; 7. acquisire un'approfondita conoscenza di almeno una delle lingue europee di cultura e della relativa tradizione culturale; 8. acquisire competenze informatiche fondamentali, e quelle specifiche in riferimento alle esigenze didattico-formative delle discipline in oggetto del CdS. Per raggiungere tali obiettivi formativi il Corso è strutturato intorno a un consistente numero di crediti su insegnamenti caratterizzanti nei settori della linguistica, ma anche in altri affini, come la letteratura, la filosofia e la pedagogia, anche in collegamento con le nuove forme di comunicazione e di trasmissione della conoscenza in ambiente digitale. Dal punto di vista della struttura, il CdS prevede l'acquisizione di 120 CFU equamente divisi nel biennio, e prevede un'articolazione in due percorsi alternativi: 1. Statutario e 2. Comunicazione, editoria e cultura digitale (quest'ultimo attivato dall'a.a.

2022-2023, in un primo tempo col nome di Cultura editoriale ed ecosistema digitale). Il CdS, nel complesso, fornisce una preparazione umanistica di alta specializzazione applicabile in diversi campi e che può orientare la laureanda e il laureato anche verso l'alta formazione (per es. master o dottorato).

Progettazione del CdS

Link inserito:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/Im-39---linguistica-moderna>

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: [RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il parere non è richiesto per i corsi di nuova istituzione proposti in modalità integralmente a distanza

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il lavoro ha preso avvio da una prima riflessione in seno alla Facoltà di Scienze Umanistiche. Nel novembre/dicembre del 2019 è stato somministrato telefonicamente un campione di 2.500 imprese un questionario volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di

maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 568 come si desume dal report inserito nel Documento di 'Analisi della domanda'.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti del confronto effettuato in via telematica e telefonica con le parti interessate e durante le riunioni del Comitato proponente e il Comitato di indirizzo hanno evidenziato una significativa domanda di formazione approfondita nel documento di 'Analisi della Domanda di formazione', che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede d'insegnamento: convegni e seminari ad hoc che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle p.i.

Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, con Decreto del Rettore del 16/1/2020, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente. L'Ateneo ha anche individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Costituito con Decreto del Rettore, il CI è composto da: il Presidente dell'Istituto di studi sindacale UIL Italo Viglianesi; il Segretario del CONFSAL; il Consigliere nazionale ANSI; il Presidente Eurispes; il Presidente della SVIMEZ; il vice presidente vicario Confprofessioni; l'Amministratore delegato Rogiosi editori; l'Amministratore della Polidori Editore; il Presidente dell'Associazione Internazionale DiCultHer. Il CI è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta.

La co-progettazione della proposta, avvenuta con il concorso di CP e CI, è stata ulteriormente sottoposta alle p.i., già consultate nella fase di avvio della progettazione, attraverso l'invio di un secondo questionario cui hanno risposto oltre 70 soggetti del mondo del lavoro, della filiera cultura ed educazione, delle imprese, dell'associazionismo culturale, tra cui:

Segretario FLC Cgil Lazio;
Segretario Generale Cisl Scuola Lazio;
Segretario Generale UIL Scuola Lazio;
Segretario Generale CONFSAL;
Presidente Confcooperative Campania;
Presidente AssoretiPMI;
Direttore della SVIMEZ;
Fondazione Museo della Shoah di Roma;
Presidente Società italiana di Storia militare;
Presidente della 'Ionian Society of Historical Studies' (Corfù, Greece);
Segretario Generale Società Messinese di Storia Patria;
Direttrice Biblioteca Officine studi Medievali Palermo;
Presidente ICOMOS – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti
Amministratore Delegato EITD Scarl Napoli;
PROTOM Group s.p.a - Napoli
Presidente Casa Editrice Armando Siciliano;
Presidente Polidoro Editori;

Amministratore Rogiosi editrice;
Editrice del Giornale murale 'Il Nuovo Risveglio' Raccuja (ME);
Presidente Università della terza età di San Giovanni Rotondo (FG)
Direttore Quotidiano online 'Nuovo Soldo';
Segretario Accademia Olimpica Nazionale Italiana.
Descrizione Pdf: ALLEGATO CONTENENTE I DOCUMENTI e i verbali
relativi

Pdf inserito: [ALLEGATO CONTENENTE TUTTI I DOCUMENTI CITATI](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Consiglio di CdS ha organizzato – nei mesi di maggio e giugno 2023 – le consultazioni con il Comitato d'indirizzo e con le Parti interessate. L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario delle Parti interessate e gli esiti del confronto effettuato per via telematica con il Comitato di indirizzo hanno evidenziato la sostanziale bontà della domanda di formazione approfondita nel documento di 'Analisi della Domanda di formazione', che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo.

Il Consiglio di CdS si è dato come obiettivo la riflessione in merito agli esiti delle consultazioni, in vista di una programmazione ad ampio raggio, al fine di coinvolgere i rappresentanti del mondo della produzione, della pubblica amministrazione e delle professioni nell'analisi dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali del Corso di Studio.

Il Comitato di Indirizzo è stato consultato in data 22 maggio 2024, e se ne sono ricavati utili indicazioni. Dalla CPDS è giunto l'invito a dare maggior spazio, in vista del riordino dei CFU, all'area letteraria moderna (che era rappresentata, negli insegnamenti obbligatori caratterizzanti, dal solo settore ex L-FIL-LET/14 ora denominato COMP-01/A).

Il 6 giugno 2024 il GAV del CdS analizza i risultati del questionario somministrato alle Parti Interessate, inviato via posta elettronica, e costituito di 8 domande, volto a sondare l'efficienza del CdS.

Le consultazioni hanno ottenuto un esito complessivamente molto soddisfacente, anche per i suggerimenti ottenuti.

Il Consiglio di CdS ha recepito e accolto le indicazioni delle parti interessate in una riunione telematica sincrona. Gli esiti del questionario hanno confermato l'ottimale impostazione del Corso di Studi, e sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta in seno al Comitato d'Indirizzo. I risultati di questa modalità di consultazione sono confluiti nel Report 'Analisi della Domanda' peraltro aggiornabile durante gli ulteriori stadi del processo di istituzione del CdS anche al fine di raccogliere altri spunti in ordine alla fase di progettazione del Regolamento del CdS.

Il GAV incontra di nuovo il Comitato di indirizzo il 6 maggio 2024, in cui sostanzialmente si confermano le linee di intervento già tracciate in precedenza. Un'altra riunione si è tenuta con il comitato di indirizzo e con le parti sociali il 4 settembre 2024 in cui si sono indicate le modifiche all'Ordinamento del CdS.

Comitato di indirizzo e Parti interessate sono state consultate il 12 novembre 2024 per l'approvazione della bozza del nuovo piano di studi del CdS, oggi diventato il piano di studi ufficiale.

Pdf inserito: 

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Laurea in LINGUISTICA MODERNA offre competenze avanzate e specialistiche, teoriche e metodologiche, nell'ambito degli studi e delle analisi sul linguaggio e dei diversi sistemi linguistici, della letteratura e, più in generale, delle civiltà moderne e contemporanee.

In particolare, obiettivi specifici del percorso formativo sono:

- Acquisire avanzati strumenti critici e metodologici per l'analisi delle lingue, delle letterature, della didattica, della filosofia della comunicazione e delle forme di trasmissione della conoscenza legate ai beni culturali e letterari;
- Potenziare la conoscenza della tradizione letteraria italiana ed europea, sviluppando competenze approfondite nell'analisi dei testi letterari;
- Sviluppare la conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, l'insegnamento e la valutazione degli effetti della formazione;
- Riconoscere e applicare modalità pedagogiche e didattiche nei diversi ambiti e profili, con capacità di svolgere attività didattica, inclusa quella di recupero, supporto e integrazione;
- Essere in grado di redigere, indicizzare, catalogare e supervisionare l'impaginazione di testi scientifici e divulgativi, acquisendo una conoscenza approfondita di una lingua europea e della relativa tradizione culturale;
- Acquisire competenze informatiche fondamentali e specifiche in relazione alle esigenze didattico-formative delle discipline oggetto del CdLM.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi, il Corso di Laurea è strutturato su un solido nucleo di crediti dedicati agli insegnamenti caratterizzanti nei settori della linguistica, della letteratura, della filosofia e della pedagogia. Questi ambiti sono affrontati anche in relazione alle nuove forme di comunicazione, trasmissione della conoscenza e tecnologie digitali, e sono organizzati in due distinti percorsi formativi.

Il primo percorso formativo del Corso di Laurea prevede: al primo anno una solida base di formazione letteraria e linguistica, affiancata da materie utili ad approfondire gli aspetti filologici e semiotici delle lingue. Particolare attenzione viene posta al collegamento tra le materie umanistiche e la loro utilità nello studio delle società contemporanee attraverso lo studio di materie come Geografia economico-politica e Sistemi di elaborazione delle informazioni. Al secondo anno, invece, gli studenti approfondiscono ulteriormente i collegamenti tra la conoscenza della linguistica e le modificazioni della società contemporanea attraverso lo studio di materie come Filosofia della comunicazione e del linguaggio, Psicologia sociale, E-learning e media-education.

Il secondo percorso formativo del Corso di Laurea prevede, nel primo anno, una solida base di formazione letteraria e linguistica, affiancata da insegnamenti finalizzati all'approfondimento dell'elaborazione delle informazioni e della cultura giornalistica ed editoriale. Particolare attenzione viene posta al collegamento tra le discipline umanistiche e la loro applicazione nello studio delle società contemporanee, attraverso lo studio di ambiti come la Geografia economico-politica e le Digital Humanities. Al secondo anno, invece, gli studenti approfondiscono ulteriormente i collegamenti tra la conoscenza della linguistica e le modificazioni della società contemporanea attraverso lo studio di materie come Semiotica e Psicologia delle comunicazioni sociali. L'aspetto legato alla cultura bibliografica è approfondito con l'insegnamento di Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato magistrale possiede:

- Una conoscenza specialistica, scritta e orale, di almeno una lingua straniera europea;
- Un'ottima conoscenza della tradizione letteraria italiana, a partire dai suoi fondamenti classici, analizzati anche in un'ottica comparata e interdisciplinare;
- Una conoscenza avanzata delle discipline linguistico-teoriche generali e delle teorie filosofiche sull'evoluzione delle lingue e dei linguaggi;
- Approfondite conoscenze nei settori della glottologia, della psicolinguistica e della sociolinguistica;
- Conoscenze specifiche relative alla geografia e all'archeologia, anche nella prospettiva dell'evoluzione e dello sviluppo delle lingue;
- Una conoscenza approfondita della pedagogia sperimentale come strumento per la trasmissione del sapere nelle discipline linguistiche.

Per il conseguimento di tali risultati, sono previsti strumenti didattici quali: lezioni frontali erogate a distanza; attività di didattica interattiva

attraverso discussione su casi di studio e letture preventivamente selezionate e indicate o fornite dal docente; attività seminariali in modalità telematica e partecipazione a dibattiti e conferenze. La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti o orali e presentazione di elaborati su discipline di pertinenza.

Il laureato magistrale possiede la capacità di:

- Parlare fluentemente almeno una lingua straniera europea, utilizzando anche lessici tecnici;
- Redigere testi di carattere divulgativo e scientifico, anche in una lingua straniera europea;
- Interpretare testi e documenti di carattere letterario, storico e filosofico, attraverso una conoscenza specialistica delle discipline e delle metodologie linguistiche;
- Analizzare e riconoscere le fasi del processo di evoluzione di una lingua, in senso diacronico e a partire dalle sue matrici antiche, esaminando testi in lingua originale;
- Individuare e descrivere la distribuzione geografica degli eventi linguistici;
- Applicare metodi e teorie della didattica delle lingue nella progettazione di percorsi di apprendimento;
- Considerare e valutare la complessità dei fattori psicologici presenti nell'apprendimento linguistico e le loro implicazioni rispetto alle scelte metodologiche didattiche;
- Condurre ricerche in campo linguistico, adottando approcci metodologici adeguati.

Lo sviluppo di tali abilità applicative avviene attraverso la partecipazione attiva alle lezioni online, l'utilizzo di strumenti di didattica interattiva, esercitazioni e laboratori in modalità teledidattica, oltre allo studio individuale previsto nelle attività formative. L'acquisizione e l'applicazione della conoscenza vengono verificate mediante esami scritti e/o orali, nonché attraverso la produzione di elaborati ed esercitazioni supervisionati dal docente.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il Corso offre al laureato gli strumenti per acquisire e organizzare i dati empirici che costituiscono l'oggetto dell'analisi linguistica, nonché delle metodologie di apprendimento e trasmissione della conoscenza, e delle diverse forme di comunicazione (scritte, orali, digitali, ecc.). Lo studente saprà cogliere le relazioni e le differenze tra la struttura grammaticale e l'organizzazione pratica di una lingua straniera europea e riflettere sulle responsabilità etiche e sociali collegate all'uso dei mezzi informatici. L'autonomia di giudizio sarà costruita sulla base di un'elaborazione critica da parte dello studente di uno o più casi studio. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame (scritte e

orali) e degli eventuali gruppi di lavoro, e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.

Il Corso fornisce al laureato magistrale le competenze necessarie per:

- Gestire e trasmettere informazioni relative al proprio ambito di studi, comunicandole in modo efficace sia a specialisti che a non specialisti della disciplina;
- Comunicare, condividere, elaborare, sintetizzare e argomentare conoscenze e risultati di ricerca in contesti di lavoro, sia cooperativi che competitivi;
- Gestire strutture testuali e lessici in contesti disciplinari diversificati, applicando le convenzioni della comunicazione scientifica;
- Trasmettere conoscenze di carattere culturale, linguistico, storico, letterario, pedagogico e psicologico, utilizzando metodi appropriati di analisi e interpretazione;
- Saper comunicare il valore del patrimonio culturale, linguistico, storico e letterario, dall'età classica all'epoca moderna, all'interno di progetti per la valorizzazione e la diffusione dei beni culturali;
- Utilizzare in modo efficace, sia oralmente che in forma scritta, un'altra lingua europea con proprietà di linguaggio adeguata ai diversi contesti comunicativi;
- Usare efficacemente strumenti digitali e multimediali per la comunicazione, con particolare attenzione ai sistemi telematici.

Le attività progettuali, realizzate attraverso la didattica interattiva, prevedono presentazioni articolate e multimediali per potenziare le abilità comunicative degli studenti. La verifica dell'acquisizione di tali abilità avverrà attraverso i percorsi di didattica interattiva, la valutazione delle prove d'esame e, in modo complessivo, durante la prova finale.

Il laureato deve: - acquisire una elevata capacità di apprendimento e di elaborazione critica delle tematiche della disciplina, tale da consentirgli di organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo; - conoscere gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline ed essere in grado di accedere alla letteratura scientifica prodotta; - dimostrare una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo. I materiali didattici, i test di autovalutazione e il dialogo costante con docenti, tutor e il confronto con gli altri studenti attraverso la piattaforma didattica consentiranno il consolidamento della capacità di apprendimento dello studente; - saper aggiornare e approfondire la conoscenza di una lingua europea necessaria per affrontare il mondo del lavoro. Al termine del percorso il laureato avrà acquisito gli strumenti utili a essere autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi professionali e formativi post-laurea (corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione finalizzati al rilascio del Master Universitario di 2° livello). La verifica dell'apprendimento è svolta attraverso casi realizzati in didattica interattiva, nonché gli esami scritti e orali. La redazione della

prova finale consentirà il potenziamento e il consolidamento ulteriori della capacità di lavoro in autonomia.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: LINGUISTI E FILOLOGI

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

- conservazione e cura del materiale librario e documentario di vario tipo (biblioteche, archivi, musei ecc.);
- analisi e interpretazione dei testi anche di epoca antica;
- cura della trasmissione e conservazione dei documenti e dei beni librari.

COMPETENZE

Padronanza dello sviluppo storico e delle dinamiche attuali della lingua italiana, con particolare attenzione alle relazioni con altre lingue;

Capacità di analizzare e interpretare testi di epoche antiche, confrontando lingue diverse e collocando forme e contenuti nel contesto storico-culturale di riferimento;

Competenze avanzate nella didattica della lingua, con applicazione di metodologie innovative per l'insegnamento e l'apprendimento.

Sbocchi occupazionali:

- attività di formazione;
- redazioni di opere lessicografiche, grammatiche, realizzazioni di edizioni di testi, banche date testuali, interrogazione su supporto informatico delle forme;
- consulenza per le politiche e le pratiche linguistiche, anche nel campo delle digital humanities.

Nome della figura professionale formata: REVISORI DI TESTI

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

- consulenza per la progettazione e la realizzazione di attività

inerenti alle questioni della mediazione interlinguistica e interculturale;

- organizzazione e gestione di forme innovative di mediazione linguistica;
- coordinamento delle attività di editing e revisione di testi nei loro aspetti linguistici;
- analisi degli aspetti linguistici di testi specialistici e scientifici.

COMPETENZE

- Padronanza delle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;
- Capacità di analizzare le implicazioni sociologiche connesse all'evento linguistico e di gestire le dinamiche della mediazione interculturale;
- Competenza nelle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne, con particolare riferimento all'inglese, al francese e allo spagnolo;
- Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare i lessici tecnici in diversi contesti disciplinari e professionali;
- Competenze nell'uso dei linguaggi informatici applicati alla mediazione interlinguistica e interculturale;
- Abilità nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento.

Sbocchi occupazionali:

- enti pubblici e privati (nel settore sociale);
- enti pubblici e privati che si occupano di rapporti interlinguistici e interculturali;
- -istituti di cooperazione nazionali e internazionali;
- aziende editoriali.

Nome della figura professionale formata: ESPERTI NELLA FORMAZIONE LINGUISTICA

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

- progettazione e gestione di percorsi didattici e formativi in ambito linguistico;
- indagine e ricerca, a livello avanzato, sullo sviluppo di esperienze e attività didattiche e formative in ambito linguistico;
- consulenza nell'elaborazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali finalizzate all'insegnamento-apprendimento in ambito linguistico.

COMPETENZE

Padronanza delle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;

Capacità di analizzare le implicazioni sociologiche connesse all'evento linguistico e di gestire le dinamiche della mediazione interculturale;

Competenza nelle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne, con particolare riferimento all'inglese, al francese e allo spagnolo;

Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare i lessici tecnici in diversi contesti disciplinari e professionali;

Competenze nell'uso dei linguaggi informatici applicati alla mediazione interlinguistica e interculturale;

Abilità nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento.

Sbocchi occupazionali:

- centri linguistici, enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero;
- istituzioni e agenzie educative in Italia e all'estero.

Nome della figura professionale formata: CONSULENTI LINGUISTICI

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

- consulenza per la progettazione e la realizzazione di attività inerenti alle questioni della mediazione interlinguistica e interculturale;
- organizzazione e gestione di forme innovative di mediazione linguistica;
- coordinamento delle attività di editing e revisione di testi nei loro aspetti linguistici;
- analisi degli aspetti linguistici di testi specialistici e scientifici.

COMPETENZE

- Padronanza delle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;
- Capacità di analizzare le implicazioni sociologiche connesse all'evento linguistico e di gestire le dinamiche della mediazione interculturale;
- Competenza nelle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne, con particolare riferimento all'inglese, al francese e allo spagnolo;
- Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare i lessici tecnici in diversi contesti disciplinari e professionali;
- Competenze nell'uso dei linguaggi informatici applicati alla mediazione interlinguistica e interculturale;
- Abilità nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento.

Sbocchi occupazionali:

- enti pubblici e privati (nel settore sociale);
- enti pubblici e privati che si occupano di rapporti interlinguistici e interculturali;
- -istituti di cooperazione nazionali e internazionali;
- aziende editoriali.

Nome della figura professionale formata: OPERATORI DI SERVIZI EDITORIALI E CULTURALI**Funzione in un contesto di lavoro e competenze:**

- Funzioni legate al mercato editoriale e della promozione e organizzazione di eventi culturali;
- Consulenti e mediatori linguistici presso aziende e studi privati;
- Consulenti e specialisti nella creazione di risorse linguistiche e di applicazioni per le tecnologie della lingua.

COMPETENZE

- Padronanza delle tecniche di analisi e descrizione dei sistemi linguistici;
- Padronanza delle tecniche di analisi e descrizione dei sistemi linguistici; capacità di analisi dei dati ai vari livelli linguistici possibili (fonologico, morfologico sintattico, semantico, pragmatico, testuale, stilistico);
- Preparazione nell'ambito delle tecniche di documentazione, redazione, editing e revisione di testi.

Sbocchi occupazionali:

- Revisore e curatore editoriale;
- Consulente editoriale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2.)
3. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1.)

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario:

essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il titolo di laurea di primo livello dovrà essere conseguito (ex D.M. 270) nelle classi: L-3, Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-10, Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12, Mediazione linguistica; L-19, Scienze dell'educazione e della formazione, e corrispondenti titoli equiparati rispetto ai previgenti ordinamenti;

ovvero aver acquisito preliminari conoscenze curriculari nei seguenti ambiti disciplinari per un totale di 48 CFU così distribuiti:

6/12 CFU nell'area linguistica e glottodidattica:

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne

12/18 CFU nell'area filologico-letteraria:

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10

Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12

Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

18/24 CFU nell'area storica, geografica, artistica e delle scienze umane:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 - Geografia

M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-PED/01 - Pedagogia

generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 -

Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale

M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna

M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia

contemporanea

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia

delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SPS/01 -

Filosofia politica

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle

istituzioni politiche SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 -

Sociologia dell'ambiente e del territorio

6/12 CFU nell'area delle lingue straniere:

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese L-LIN/05 -

Letteratura spagnola

L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e

traduzione - Lingua spagnola L-LIN/08 - Letteratura portoghese e

brasiliiana

L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliiana L-

LIN/10 - Letteratura inglese

L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e

traduzione - Lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca L-LIN/15 - Lingue e

letterature nordiche L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese L-

LIN/17 - Lingua e letteratura romena

L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 - Filologia ugro-

finnica L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica.

Sono inoltre richieste:

- una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto verificate mediante un test in forma scritta;

- una conoscenza della lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico attestata dall'eventuale possesso di CFU in discipline di pertinenza conseguiti durante precedente Corso di Studi o da altra certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale (livello B2).

Il regolamento del CdS indica le modalità di verifica dei requisiti di accesso.

Modalità di ammissione

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/2004, l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea o di un titolo equipollente riconosciuto idoneo, al possesso dei requisiti curriculari previsti e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per le candidate e i candidati in possesso di un titolo di laurea appartenente a una classe coerente con l'ordinamento della laurea magistrale prescelta e con un voto di laurea pari o superiore a 80/110, la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale si considera soddisfatta.

Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 80/110, la

verifica della preparazione iniziale sarà effettuata mediante un test, i cui contenuti, modalità e criteri di superamento sono dettagliati nel Regolamento del Corso di Studio. In ogni caso, non sono previsti debiti formativi.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-linguistica-moderna-lm-39-anno-2026-2027>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale comprende la discussione di una tesi relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studi.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale deve comprendere la discussione di una tesi relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studi. Lo studente può concordare con il relatore la redazione dell'elaborato in una lingua dell'Unione Europea. La candidata/Il candidato, impiegando le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo biennale, realizzerà un documento originale che privilegi, per quanto possibile, un'ottica interdisciplinare e che consenta alla commissione di valutazione di accertarne la capacità di selezionare e di utilizzare differenti prospettive teoriche e strumenti di analisi e valutazione. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione del laureato specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-linguistica-moderna-lm-39-anno-2026-2027>

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Scienze linguistiche, filologiche e semiotiche (già Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche)	FICP-01/A Filologia greca e latina FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza GERM-01/A Filologia e linguistica germanica GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne LIFI-01/A Linguistica italiana LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi	24	36	-
Lingue e letterature	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese COMP-01/A Critica letteraria e	15	24	-

	letterature comparate FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliiana FRAN-01/A Letteratura francese FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca HELL-01/B Lingua e letteratura greca ITAL-01/A Letteratura italiana LATI-01/A Lingua e letteratura latina LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea SPAN-01/A Letteratura spagnola SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola				
Discipline informatiche, logico- filosofiche, psicologiche e socio- antropologiche	BIOS-06/A Fisiologia GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi HIST-04/C Archivistica, bibliografia e	12	18	-	

	biblioteconomia HIST-04/D Paleografia IINF-03/A Telecomunicazioni IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica PHIL-01/A Filosofia teoretica PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-04/A Estetica PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-03/A Psicologia sociale SDEA-01/A Discipline demoetnoantropolo giche STAT-03/B Statistica sociale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	51 - 78
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	12	18

Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il CdS prevede l'erogazione di insegnamenti affini e integrativi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate ai profili culturali e professionali in uscita.

Nel percorso formativo, tali discipline dovranno garantire l'approfondimento multi e interdisciplinare di conoscenze e abilità relative:

- all'approfondimento delle lingue straniere, anche in relazione ai profili professionali in uscita;
- al sapere storico e ai linguaggi della letteratura e dell'arte nel loro sviluppo diacronico;
- all'analisi della relazione tra le comunità umane e la dimensione geografico-territoriale;
- all'utilizzo del sapere umanistico nell'ottica dell'insegnamento, della divulgazione e della comunicazione, anche con l'uso dei nuovi media digitali.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale		15	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e	0	0

	telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 48	

Raggruppamento settori


Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU


CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	93 - 144

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24
---	-----------

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr

Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d)l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELEA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e)sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2026/2027:

Inserimento atenei in convenzione 

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveucilis te Josipa Jurja Strossm ayera U Osijeku	HR OSIJEK0 1	03/02/2 023	solo italiano
2	Lituania	Vytauto Didziojo Universi tetas	LT KAUNAS 01	02/02/2 022	solo italiano

3	Polonia	Akademi a Im. Jana Dlugosz a W Czestoc howie	PL CZESTO C02	03/07/2 022	solo italiano
4	Polonia	Uniwers ytet Wroclaw ski	PL WROCL AW01	06/02/2 026	solo italiano
5	Portogal lo	INSTITU TO POLITEC NICO DE BRAGAN CA		05/03/2 026	solo italiano
6	Portogal lo	Universi dade Aberta	P LISBOA4 3	25/02/2 022	solo italiano
7	Romania	Universi tatea Din Craiova	RO CRAIOV A01	30/03/2 022	solo italiano
8	Romania	Universi tatea Transilva nia Din Brasov	RO BRASOV 01	14/02/2 022	solo italiano
9	Serbia	AKADE MIJA TEHNIC KO- VASPITA CKIH STRUKO VNIH STUDIJA		24/02/2 026	solo italiano
10	Spagna	UNIVER SIDAD DE CORDOB A		21/05/2 026	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: 

Opinioni studenti

Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni online

Il calcolo della Scheda viene fatto sul numero di questionari (a.a. 2023-2024: 30.318 – circa 3 mila in meno dell'anno precedente) compilati dagli studenti per tutti gli insegnamenti del CdL.

Per l'a.a. 2023-2024 gli studenti che accedono ai corsi e alle attività propri del CdS LM-39 Linguistica moderna confermano un quadro di generale apprezzamento.

Per tutte le 11 domande del questionario gli studenti esprimono ampia prevalenza di risposte fra 'Decisamente sì' (fra il 41,63% e il 53,35%) e 'Più sì che no' (fra 36,73 e 46,23%).

Le risposte che presentano un giudizio negativo sono del tutto minoritarie: le risposte 'Più no che sì' si collocano in un range fra il 4,9 e l'11,55%, e quelle 'Decisamente no' fra il 2,82 e il 5,03%. Sono percentuali che – complessivamente – peggiorano leggermente (circa 2%) i dati dell'a.a. precedente, e che quindi meritano attenzione.

Si evidenziano alcune indicazioni che derivano da queste ultime risposte, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'offerta formativa.

Si analizzano le domande le cui risposte negative superano complessivamente (fra 'Più no che sì' e 'Decisamente no') i 10 punti percentuali: sono tendenzialmente le stesse dell'a.a. precedente, ma con qualche punto percentuale di peggioramento, che si indica nel dettaglio di seguito, assieme a qualche domanda nuova, le cui risposte negative superano di pochissimo i 10 punti percentuali.

1. La domanda n. 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" riporta il 41,63% di 'Decisamente sì', il 41,79% di 'Più sì che no', l'11,55 di 'Più no che sì', e il 5,03 di 'Decisamente no'. Si tratta quindi del 16,58% di questionari in cui gli studenti esprimono carenza di competenze pregresse per affrontare il percorso. Il dato è significativo perché sale di più di 3 punti percentuali rispetto al dato dell'anno precedente.

Il suggerimento di "Fornire più conoscenze di base" sale degli stessi 2 punti e mezzo percentuali al 13,87 %. Può essere effettivamente attuabile, per esempio, cercando di identificare e far acquisire i prerequisiti necessari per apprendere; sulla stessa linea si innesta il suggerimento "Fornire in anticipo il materiale didattico", proposto nel 6,28 % dei questionari (1 punto percentuale di meno nel 2022-2023).

2. La domanda n. 2 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato

ai crediti assegnati?" riporta 'Decisamente sì' 42.44, 'Più sì che no' 42.83 %, 'Più no che sì' 10.04 %, 'Decisamente no' 4.71 %, e una somma del 14,75% delle risposte tendenzialmente negative (con un aumento di 2 punti percentuale rispetto all'anno precedente).

La proposta di "Alleggerire il carico didattico complessivo" raggiunge infatti la percentuale più alta, il 31.81 % fra i suggerimenti degli studenti (sempre 2 punti percentuali in più). Si riconferma che la proposta è difficilmente concretizzabile, visto che i materiali hanno sempre un rapporto stretto con i CFU secondo le indicazioni ministeriali e il modello didattico.

3. La domanda n. 8 "Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.) sono state utili all'apprendimento della materia?" presenta le seguenti risposte: 'Decisamente sì' 43.03 %, 'Più sì che no' 44.36 %, 'Più no che sì' 8.05 %, 'Decisamente no' 4.11 %. Anche questa analisi indica un trend leggermente in negativo.

Fra i suggerimenti in merito rientrano "Aumentare l'attività di supporto didattico" proposto nel 9.76 % dei casi, e "Inserire prove d'esame intermedie" per il 14.69 %; a causa della numerosità degli studenti si ritiene che si possa accogliere il primo più che il secondo. Si segnala che nel frattempo è stata notevolmente ampliata la didattica interattiva e i ricevimenti di approfondimento con gli studenti, e anzi aumenterà ancora in riferimento alle prossime indicazioni ministeriali e al nuovo modello didattico.

A queste domande già presenti nei report degli anni precedenti, se ne aggiungono altre quattro, che quest'anno superano di pochissimo i 10 punti percentuali sommando le due risposte negative.

4. La domanda n. 3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" presenta le seguenti risposte: 'Decisamente sì' 47.33 %, 'Più sì che no' 42.47 %, 'Più no che sì' 6.84 %, 'Decisamente no' 3.36 %.

Si segnala fra i suggerimenti di "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" 12.25 %, di "Migliorare la qualità del materiale didattico" 6.63 %, oltre che di "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti", 4.71 %. Il GAV del CdS ha lavorato in questo senso in seno alla revisione e all'aggiornamento dei materiali, anche secondo il nuovo modello didattico.

5. La domanda n. 5 "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?" presenta le seguenti risposte: 'Decisamente sì' 48.98 %, 'Più sì che no' 40.13 %, 'Più no che sì' 7.13 %, 'Decisamente no' 3.75 %.

6. La domanda n. 10 "Il tutor e' reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" presenta le seguenti risposte: 'Decisamente sì' 45.51 %, 'Più sì che no' 43.61 %, 'Più no che sì' 6.56 %, 'Decisamente no' 4.33 %.

7. Infine la domanda n. 11 "È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?" presenta le seguenti risposte: 'Decisamente sì' 52.39 %, 'Più sì che no' 36.73 %, 'Più no che sì' 7.07 %, 'Decisamente no' 3.8 %.

Si ribadisce che la revisione del corso ha prestato attenzione alle criticità già presenti, e se ne vedranno i risultati nel prossimo report.

Scheda n. 2 bis parte a - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

Si aggiunge l'analisi della scheda 2 bis parte a, segnalando le domande che superano il 10% sommando le risposte 'decisamente no' e 'più no che sì', che da quest'anno sono tutte, anche se per la maggior parte di esse il superamento è di pochissimi punti percentuali.

1. Domanda 1: "Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?" raggiunge il 15.67 (+3%). Si rimanda alle indicazioni della domanda 2 secondo quanto scritto poco sopra.

2. Domanda 5. "Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?" raggiunge il 15,01 (+5%).

Si aggiungono per l'a.a. 2023-2024 ulteriori domande.

1. La domanda 2 "L'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è risultata accettabile?" che passa da sotto il 10 al 13.7% di risposte tendenzialmente negative.

2. La domanda 3 "L'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?" che passa da sotto il 10 al 10.15% di risposte tendenzialmente negative.

3. La domanda 4 "Gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi sono adeguati? sale da sotto il 10 all'11,31.

4. La domanda 6. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti? sale da sotto il 10 all'11,62.

Visto il trend negativo si presterà attenzione all'andamento di questi valori, pur espressi in domande piuttosto generiche.

Scheda n. 2 bis parte b - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

La percentuale di risposte tendenzialmente negative ('decisamente no' + 'più no che sì') si colloca ampiamente sotto i 10 punti percentuali.

1. È stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame? (indipendentemente dal voto riportato): 6,7% (5680 questionari)

2. Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione?: 6,43% (5680 questionari)

3. I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?: 6,86% (5678 questionari)

Scheda n. 5 bis - Compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale

Il calcolo della Scheda viene fatto sul numero di questionari (1929) compilati dai laureandi per l'a.a. 2023-2024.

Per l'a.a. 2023-2024 gli studenti del CdS LM-39 Linguistica moderna offrono un quadro di generale apprezzamento che riconferma il quadro dell'anno precedente.

1. Soddisfazione generale

Sono particolarmente alti i punteggi in merito all'apprezzamento del percorso di studi (domanda 15: 'Decisamente sì' 69.05 %, 'Più sì che no' 27.68 %, nel complesso quasi identici ai precedenti). Più dell'80% degli studenti si iscriverebbe di nuovo presso lo stesso Ateneo (domanda 16) e quasi l'86 % allo stesso CdS (domanda 17, ma con 4 punti percentuale in meno).

A queste si aggiungono le domanda 1 "Di quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha seguito regolarmente le lezioni on line?", dove le risposte 'Tutti o quasi tutti' contano quasi il 91%, e 2 "Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi?", a cui è risposto 'Spesso adeguati' 56.66 % e 'Sempre o quasi sempre adeguati' 41.42 % (complessivamente analoghi all'a.a. precedente).

2. Attività didattiche integrative

Il dato è ricavabile dalla domanda n. 3 "Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.)?", per cui si registrano le percentuali 'Sempre o quasi sempre adeguati' 50.44%, 'Spesso adeguati' 25.09 %, ma anche 'Non sono previste' 20.79%, trend molto simile a quello dell'a.a. precedente (perché effettivamente non previste o non obbligatorie).

Allo stesso modo anche per la domanda n. 4 "Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?" si registrano le risposte 'Presenti in numero adeguato' 64.75% (-2%) ma anche 'Mai utilizzate' 26.16% (+2%; ci si chiede se per una telematica si faccia riferimento alle sedi fisiche o alle risorse digitali).

Si aggiungono i risultati della domanda n. 5 "Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?", con risposte 'Decisamente positivo' 33.8 %, 'Abbastanza positivo' 19.8 %, 'Mai utilizzati' 44.32 %, così come l'a.a. precedente: la biblioteca digitale, già operativa, ha ancora bisogno di sostanziale implementazione, come per es. un maggior numero di ebook utili anche per l'erogazione di DE, fatto che agevola gli studenti a navigare attraverso le risorse digitali.

Per le attività didattiche integrative il CdS sta fattivamente intervenendo per migliorare i servizi agli studenti, secondo il decreto ministeriale e il nuovo modello didattico (DE+implementazione DI).

2. Tirocinio e stage

Le domande dalla 8 alla 14 sono incentrate sulle esperienze di tirocinio, stage, periodi all'estero. Più del 90% degli studenti non accede a questo tipo di attività (domanda n. 8, percentuale simile all'analisi dell'anno precedente). Il dato non stupisce, visto che mediamente l'utente si iscrive a una telematica per ottimizzare i tempi dello studio e per circoscrivere gli spostamenti a causa di altri impegni concomitanti (non da ultimo lavoro e famiglia). Tuttavia il CdS sta lavorando da tempo per aumentare le possibilità di usufruire di periodi di tirocinio presso strutture di alta specializzazione in Italia e all'estero.

3. Il carico didattico

Le domande 6 e 7 si concentrano sul carico didattico: "Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?", con risposte 'Decisamente no' 8.61%, 'Più no che sì' 5.24%, 'Più sì che no' 45.2%, 'Decisamente sì' 40.95% (quasi identiche alla rilevazione precedente). E poi: "In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?", con risposte 'Eccessivo' 78.23% (-1%), 'Insufficiente' 21.77% (+1%). Si tratta di un dato parzialmente simile a quello riportato nel quadro B6: il carico didattico si concretizza sulla base delle indicazioni ministeriali e sul modello didattico.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale